



ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura
Tipo materia	Fondo
Materia	PSR 2014 - 2022
Sotto Materia	
Riservato	NO
Pubblicazione integrale	SI
Obblighi D.Lgs 33/2013	Ricorrono gli obblighi di cui all'art. 26 comma 1 del D.Lgs. 33/2013.
Tipologia	Nessuno
Adempimenti di inventariazione	NO

N. 00814 del 16/10/2023 del Registro delle Determinazioni della AOO 030

Codice CIFRA (Identificativo Proposta): 030/DIR/2023/00839

OGGETTO: OGGETTO: PSR Puglia 2014-2022. Misura 2 -“Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole” Sottomisura 2.1 “Sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi di servizi di consulenza”. Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 91 del 20 giugno 2022, pubblicata nel B.U.R.P. n. n. 70 del 23-6-2022.

Approvazione disciplina varianti e adattamenti tecnici.



Il giorno 16/10/2023, in Bari,

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento attuativo n. 20 del 20/06/2019 della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il Regolamento Regionale n. 13 del 04/06/2015, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 avente ad oggetto "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e successive integrazioni e modifiche;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Adozione di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e successive integrazioni e modifiche;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale 30 marzo 2023, n. 414 "Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025 della Regione Puglia. Adozione";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 con la quale è stato conferito l'incarico di direzione della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura alla Dott.ssa Mariangela Lomastro;

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura n. 478 del 29/12/2021, con la quale è stato conferito, tra gli altri, alla Dott.ssa Giovanna D'Alessandro l'incarico di Responsabile di Raccordo (RR) delle Misure di formazione, innovazione e cooperazione, successivamente prorogato con DDS n. 875 del 30/11/2022;

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'agricoltura n. 429 del 29/06/2022 con la quale è stato conferito, tra gli altri, alla Dott.ssa Cristina Ferulli l'incarico di Responsabile della Misura 2 "Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole" e



dell'Operazione 10.2.1 "Progetti per la conservazione e valorizzazione delle risorse genetiche in agricoltura e selvicoltura";

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile dell'Operazione 2.1 e confermata dalla Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16 dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTI gli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 - 2020 (2014/C204/01) pubblicati nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea dell'01/07/2014;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 640 della Commissione 11 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo (SIGC) e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 907 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed
Ambientale

Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per
l'Agricoltura

Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 06 agosto 2014, n. 908 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTE le “Guidelines on programming for innovation and the implementation of the EIP for agricultural productivity and sustainability” (versione Dicembre 2014) - Commissione Europea;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 10 luglio 2017 n. 1242 che modifica il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 n. 2393 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e (UE) n. 652/2014;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2008 della Commissione dell'8 dicembre 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 702/2014, (UE) n. 717/2014 e (UE) n. 1388/2014 per quanto riguarda il loro periodo di applicazione e altri adeguamenti pertinenti;

VISTO il Reg. (UE) 2020/2220 del Parlamento Europeo e del Consiglio che disciplina disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del FEASR e del FEAGA negli anni 2021 e 2022 e che modifica i Regolamenti (UE) nn. 1305/2013, 1306/2013 e 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Reg. (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

VISTO il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 2588 del 10/03/2020 “*Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. UE n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale*”, vigente anche per l'anno 2022, come da nota MiPAAF DISR 03 n. 40128 del 28.01.2022, il cui regime sanzionatorio, che disciplina le tipologie di sanzioni correlate alle inadempienze, sarà definito con apposito provvedimento amministrativo;

VISTE le informazioni comunicate dagli Stati membri sugli aiuti di Stato concessi ai sensi del Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;

VISTE le informazioni comunicate dagli Stati membri sugli aiuti di Stato concessi ai



sensi del Regolamento (UE) 2022/2472 della Commissione del 14 dicembre 2022 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali;

VISTA la comunicazione di esenzione di cui all'Allegato II del Reg. 702/14 "Informazioni relative agli Aiuti di Stato esentati alle condizioni previste nel presente regolamento" relativa alla Sottomisura 2.1 "Sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi di servizi di consulenza del PSR PUGLIA 2014-2022", trasmessa alla Commissione Europea in data 15/06/2022 e dalla stessa validata con numero Fascicolo di esenzione SA. 103320;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C (2015) 8412 del 24/11/2015 e ss.mm.ii.;

VISTE le Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea n. C(2017) 499 del 25/01/2017, C(2017) 3154 del 05/05/2017, C(2017) 5454 del 27/07/2017, C(2017) 7387 del 31/10/2017, C(2018) 5917 del 06/09/2018, C(2019) 9243 del 16/12/2019, C(2020) 8283 del 20/11/2020 C(2021) 2595 del 09/04/2021 e C(2022) 6084 del 19/08/2022, C(2022) 9331 del 07.12.2022 che approvano la modifica del PSR della Puglia ai fini della concessione i un sostegno da parte del FEASR;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022, aggiornato ed adottato dai Servizi della Commissione Europea con Decisione di esecuzione C(2023) 9331 del 25/07/2023 - versione vigente nr. 15.0;

VISTO l'art. 5 del D.M. 3 febbraio 2016 "Istituzione del sistema di consulenza aziendale in agricoltura";

VISTE le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" che dispongono norme sull'ammissibilità delle spese del Fondo FEASR approvate in Conferenza Stato Regioni nella seduta del 9 maggio 2019, integrate nella seduta del 5 novembre 2020;

VISTA la scheda di Misura 2 – Sottomisura 2.1 - "Sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi di servizi di consulenza" del PSR PUGLIA 2014-2022;

VISTA la DAG n. 91 del 20/06/2022, pubblicata nel BURP n. 70 del 23/06/2022, con la quale è stato approvato l'Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno, afferenti alla Sottomisura 2.1 "Sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi di servizi di consulenza";

VISTA la DAG n. 100 del 01/07/2022, pubblicata nel BURP n. 75 del 07/07/2022, con la quale sono state apportate alcune rettifiche all'Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno relative alla Sottomisura 2.1;

VISTA la DAG n. 133 del 20/09/2022, pubblicata nel BURP n. 104 del 22/09/2022, con la quale è stato approvato un rinvio tecnico dei termini di rilascio delle Domande di Sostegno di cui alla DAG n. 91 del 20/06/2022 e del relativo Piano di Consulenza;

VISTA la DAG n. 7 del 02/02/2023, pubblicata nel BURP n. 15 del 09/02/2023, con la quale sono state approvate le modifiche al paragrafo 9.2 e 9.3 dell'Avviso pubblico approvato con DAG n. 91 del 20/06/2022, pubblicato nel BURP n. 70 del 23/06/2022;

VISTA la DDS n. 182 del 03/03/2023, pubblicata nel B.U.R.P. n. 23 del 09/03/2023, con la quale è stata approvata la graduatoria che contempla n. 45 domande di sostegno ammissibili e finanziabili ai sensi della Sottomisura 2.1;

VISTA la DDS n. 214 del 16/03/2023 pubblicata nel B.U.R.P. n. 27 del 23/03/2023, con la quale è stata approvata la Concessione degli aiuti in favore di n. 45 Organismi di consulenza collocati nella graduatoria di cui alla DAdG n. 182/2023, pubblicata nel



BURP n. 23 del 09/03/2023.

CONSIDERATO che la procedura delle varianti e adattamenti tecnici è contemplata al paragrafo 26 "VARIANTI E ADATTAMENTI TECNICI" dell'Avviso pubblico della Sottomisura 2.1;

RITENUTO opportuno regolamentare compiutamente le modalità di esecuzione degli interventi, nonché la disciplina delle varianti e degli adattamenti tecnici per la Sottomisura 2.1 del PSR Puglia 2014-2022;

Tutto quanto su premesso, si propone di:

- **approvare** il "**Manuale di disciplina varianti e adattamenti tecnici della Sottomisura 2.1**", denominato **Allegato A**, parte integrante del presente provvedimento;
- **stabilire** che qualora in fase di realizzazione delle attività progettuali, si rendesse necessario procedere con la proposta di eventuale variante e/o adattamenti tecnici, di attenersi a quanto stabilito **nell'Allegato A**;
- **stabilire** che ciascuna domanda di variante deve essere corredata, oltre che dalla documentazione indicata nel Manuale su citato, anche dall'**Allegato B**, denominato "**Piano di Consulenza**" e dall'**Allegato C**, "**Dichiarazione di impegni**", parti integranti del presente provvedimento;
- **stabilire** che la richiesta di un adattamento tecnico deve essere supportato dall'**Allegato D** denominato "**Relazione di adattamento tecnico**", pena l'inammissibilità dello stesso;
- **dare atto** che, per quanto non espressamente riportato nel presente provvedimento, si rimanda alle disposizioni dell'Avviso pubblico e dei successivi provvedimenti di concessione degli aiuti, nonché alle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali in materia di regime di aiuti;
- **stabilire** che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica agli Organismi di consulenza interessati.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016 e DEL D. LGS n. 196/2003, COME MODIFICATO DAL D. LGS. N. 101/2018

Garanzia alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i



creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ricorrono gli obblighi di cui all'art. 26 comma 1 del D.Lgs. 33/2013.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di **approvare** il “**Manuale di disciplina varianti e adattamenti tecnici della Sottomisura 2.1**”, denominato **Allegato A**, parte integrante del presente provvedimento;
- **di stabilire** che qualora in fase di realizzazione delle attività progettuali, si rendesse necessario procedere con la proposta di eventuale variante e/o adattamenti tecnici, di attenersi a quanto stabilito **nell'Allegato A**;
- **di stabilire** che ciascuna domanda di variante deve essere corredata, oltre che dalla documentazione indicata nel Manuale su citato, anche dall'**Allegato B**, denominato “**Piano di Consulenza**” e dall'**Allegato C**, “**Dichiarazione di impegni**”, parti integranti del presente provvedimento;
- **di stabilire** che la richiesta di un adattamento tecnico deve essere supportato dall'**Allegato D** denominato “**Relazione di adattamento tecnico**”, pena l'inammissibilità dello stesso;
- **di dare atto** che, per quanto non espressamente riportato nel presente provvedimento, si rimanda alle disposizioni dell'Avviso pubblico e dei successivi provvedimenti di concessione degli aiuti, nonché alle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali in materia di regime di aiuti;
- **di stabilire** che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica agli Organismi di consulenza interessati.

- **di dare atto** che questo provvedimento:
 - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
 - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
 - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 - sarà pubblicato nel portale <http://psr.regione.puglia.it>;
 - sarà pubblicato ai sensi dell'art. 26, c.1 del D.Lgs. 33/2013” nella Sezione “Amministrazione trasparente” – “Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici” sotto sezione “criteri e modalità” del sito www.regione.puglia.it;



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed
Ambientale

Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per
l'Agricoltura

- sarà trasmesso in formato digitale all'Assessore alle Risorse Agroalimentari.

Il presente provvedimento è composto da n. 8 facciate, dall'Allegato A composto da n. 8 facciate, dall'Allegato B composto da n. 2 facciate, dall'Allegato C composto da n. 2 facciate e dall'Allegato D composto da n. 2 facciate, firmati e adottati in formato digitale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Responsabile Misura 2, Sottomisura 10.2.1
Cristina Ferulli

P.O. Responsabile di Raccordo delle Misure Formazione, Innovazione e
Cooperazione
Giovanna D'Alessandro

Il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura
Mariangela Lomastro



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E
AMBIENTALE**

**SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER
L'AGRICOLTURA**

ALLEGATO A

**Manuale di disciplina varianti e adattamenti tecnici della Sottomisura
2.1 del PSR PUGLIA 2014-2022**



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E
AMBIENTALE**

**SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER
L'AGRICOLTURA**

Indice

PREMESSA	3
1. VARIANTI	3
1.1 Procedura per il rilascio della domanda di variante di cambio beneficiario	4
2. ADATTAMENTI TECNICI	5
2.1 Cambio del destinatario della consulenza	6
2.2 Cambio del consulente tecnico	7
2.3 Cambio della tipologia di consulenza	7



PREMESSA

Il presente documento è uno strumento a supporto degli Organismi di Consulenza (OdC) per la realizzazione delle attività comprese nei Piani di Consulenza (PdC) ammessi a finanziamento a valere sulla Sottomisura 2.1 “Sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi di servizi di consulenza” il cui Avviso Pubblico è stato approvato con DAG n. 91 del 20/06/2022, pubblicata nel BURP n. 70 del 23/06/2022.

Il Documento si pone l'obiettivo di fornire la disciplina delle varianti e degli adattamenti tecnici, nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, garantendo uniformità di comportamenti e di procedure.

1. VARIANTI

Non sono ammissibili varianti che comportano modifiche agli obiettivi e ai parametri che hanno reso l'iniziativa finanziabile tali da inficiare la finanziabilità stessa. In particolare, le varianti sono ammissibili quando:

- mantengono il rispetto dei criteri di ammissibilità previsti dall'Avviso;
- sono coerenti con gli obiettivi e le finalità del tipo di operazione;
- non comportano variazioni diminutive del punteggio attribuito al PdC in sede di graduatoria, oltre la soglia utile di ammissibilità;
- non compromettono l'organicità e la funzionalità complessiva e non alterano gli obiettivi del PdC;
- sono conformi a tutte le disposizioni dell'Avviso Pubblico e del provvedimento di concessione.

La richiesta di variante sarà sottoposta ad una valutazione di merito a seguito della quale sarà data comunicazione circa l'ammissibilità della stessa e delle relative condizioni da rispettare.

Analogamente, in caso di valutazione di non ammissibilità della richiesta di variante ne sarà data comunicazione con le relative motivazioni riferite ai motivi ostativi.

La variante può essere proposta per motivi debitamente giustificati e assolutamente non individuabili al momento della presentazione della domanda di aiuto e non dipendenti dalla volontà del beneficiario, a condizione che la variante proposta non produca una modifica dei requisiti in base ai quali è stata valutata l'ammissibilità a finanziamento del Piano di Consulenza.

Nel rispetto di tali condizioni è considerata una variante al PdC la Domanda di Variante di Cambio Beneficiario. Il cambio di beneficiario è ammesso solo se il subentrante risulta già accreditato, ovvero risulta iscritto nel Registro unico nazionale degli Organismi di Consulenza istituito presso il Ministero delle Politiche Agricole e se non risulta essere già beneficiario per lo stesso Avviso Pubblico; deve altresì rispettare le condizioni di cui al paragrafo 8 “Soggetti Beneficiari” di cui all'Avviso Pubblico e s.m.i.

Il nuovo soggetto subentrante dovrà mantenere invariato il PdC precedentemente approvato, ovvero non potranno variare:

- i destinatari della consulenza, con la relativa tipologia di destinatario, filiera e comparto,
- i consulenti tecnici utilizzati;
- le tipologie di consulenza di base e specialistica.

È ammessa la presentazione di una sola domanda di variante.

L'Amministrazione verificherà che il nuovo soggetto proposto subentrante rispetti le condizioni e gli impegni di cui al paragrafo 10 “IMPEGNI E OBBLIGHI” dell'Avviso e che:



- sia in possesso dei requisiti, soggettivi e oggettivi, necessari per l'accesso al contributo;
- si impegni formalmente a mantenere tutti gli impegni assunti dal cedente.

1.1 Procedura per il rilascio della domanda di variante di cambio beneficiario

Preliminarmente alla presentazione della domanda di variante per cambio beneficiario il soggetto subentrante dovrà provvedere alla costituzione e/o all'aggiornamento e alla validazione del fascicolo aziendale.

La Domanda di Variante deve essere rilasciata sul SIAN secondo le procedure disciplinate dall'Organismo Pagatore AGEA; alla stessa dovrà essere allegata, secondo quanto disciplinato dalla procedura dematerializzata la seguente documentazione:

- dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi del DPR 445/2000, (**Allegato B** al presente provvedimento), sottoscritta dal subentrante in cui sono elencati i destinatari della consulenza, con la relativa tipologia di destinatario, filiera e comparto, i consulenti tecnici utilizzati per il Piano e le tipologie di consulenza di base e specialistica;
- dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi del DPR 445/2000, (**Allegato C** al presente provvedimento), sottoscritta dal subentrante in cui dichiara di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento di concessione, di condividerne e accettarne il contenuto in ogni sua parte.

Contestualmente al rilascio nel SIAN, il subentrante dovrà trasmettere, a mezzo pec, al Responsabile di Misura, al seguente indirizzo psr.consulenza@pec.rupar.puglia.it, copia della domanda di variante.

Le varianti possono essere richieste entro e non oltre i 60 giorni precedenti il termine stabilito per la conclusione del PdC.

L'Amministrazione Regionale valuterà la richiesta di VARIANTE entro 30 giorni dal ricevimento, che sarà autorizzata con apposita comunicazione trasmessa via PEC al soggetto subentrante.

In fase di valutazione della variante il soggetto istruttore potrà richiedere ulteriore documentazione, qualora ritenuta necessaria.

In caso di esito positivo il subentrante deve accedere al portale regionale <https://psr.regione.puglia.it/> e cliccare, nella sezione tematica "Misure" la sottomisura 2.1, il link "Compila il Piano di Consulenza".

Il PdC risulterà già compilato con le indicazioni fornite nell'Allegato B precedentemente inviato a mezzo PEC all'Amministrazione Regionale; il titolare/legale rappresentante dell'Organismo di Consulenza deve limitarsi a scaricare, firmare digitalmente in formato CADES e caricare nuovamente sul sistema AgriOdC i seguenti allegati, per ciascun destinatario:

- **Allegato 1bis: Contratto di consulenza** tra l'Organismo di Consulenza sottoscritto dal titolare/rappresentante legale dell'OdC e il titolare/rappresentante legale dell'impresa destinataria del servizio di consulenza;
- **Allegato 2: Report riepilogativo** riportante la descrizione del destinatario (tipologia, filiera, comparto, ecc.) con l'indicazione degli ambiti di consulenza, le tipologie di consulenza, il consulente tecnico incaricato a svolgere il servizio e l'importo richiesto;
- **Allegato 3bis: Dichiarazione sostitutiva** dell'atto di notorietà, sottoscritta dal Consulente/i dell'Organismo di Consulenza, ai sensi del DPR 445/2000;
- **Allegato 4: Dichiarazione sostitutiva** dell'atto di notorietà, sottoscritta dal Destinatario dei servizi di consulenza, ai sensi del DPR 445/2000.



Una volta conclusa l'operazione di caricamento degli allegati sopra menzionati, il titolare/rappresentante legale dell'OdC deve scaricare, dalla pagina riepilogativa, la seguente documentazione:

- **Allegato 5bis: Dichiarazione sostitutiva** dell'atto di notorietà, sottoscritta dal titolare e/o Legale rappresentante dell'Organismo di consulenza, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000;
- **Allegato 6: Dichiarazione di presa visione** ed accettazione dei requisiti di ammissibilità, degli impegni e dell'iter procedurale di candidatura alla richiesta di sostegno della SM/Operazione 2.1.

Gli allegati sopra menzionati devono essere firmati digitalmente in formato CADES dal titolare/legale rappresentante dell'OdC e caricati sul sistema portale AgriOdC; una volta caricati è possibile salvare e concludere l'operazione.

Una volta ultimate le variazioni di tutti i Progetti di Consulenza sarà necessario effettuare la chiusura del PdC e generare il nuovo **Allegato 7** "Attestazione invio telematico del Piano di consulenza", che dovrà essere trasmesso, a mezzo pec, al Responsabile di Misura, al seguente indirizzo psr.consulenza@pec.rupar.puglia.it.

A seguito della verifica della conformità e regolarità dei documenti trasmessi entro i tempi e le modalità stabilite, la Regione adotterà il nuovo provvedimento di concessione.

Nel caso la variante non venga approvata, il beneficiario resta comunque obbligato a realizzare gli interventi originariamente approvati ed ammessi al sostegno e in caso di mancata realizzazione degli interventi previsti si provvederà alla revoca di tutti i benefici concessi ed al recupero degli aiuti già erogati maggiorati degli interessi legali nel frattempo maturati, nel rispetto delle procedure stabilite da AGEA.

L'approvazione della variante non deve comportare il differimento del termine di ultimazione degli interventi.

2. ADATTAMENTI TECNICI

Gli adattamenti tecnici potranno essere richiesti a partire dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e fino al trentesimo giorno precedente il termine stabilito per la conclusione del PdC.

Per ogni Organismo di Consulenza il numero massimo dei Progetti di Consulenza interessati dagli adattamenti tecnici (cambio del destinatario della consulenza, cambio del consulente e cambio della tipologia di consulenza) non deve superare il 10% del numero totale di Progetti inclusi nel PdC ammesso a finanziamento.

Non concorrono alla determinazione del limite massimo del 10% i Progetti di consulenza che, a causa della rimozione o dell'aggiornamento del consulente dall'organico dell'OdC, non risultino associati ad alcun consulente.

Il Progetto di consulenza può essere interessato dagli adattamenti tecnici una sola volta.

La richiesta di adattamento tecnico, inviata all'indirizzo pec consulenza.psr@pec.rupar.puglia.it secondo le modalità di seguito indicate, sarà valutata dall'Amministrazione regionale, e in caso di esito positivo, il soggetto beneficiario riceverà una mail ordinaria da parte del portale AgriOdC specificando che i progetti di consulenza modificati sono disponibili e lavorabili nella Fase 4 (svolgimento dell'attività di consulenza) e se del caso una pec dal Responsabile di misura con indicazione delle utenze per i nuovi consulenti.

Diversamente, in caso di esito negativo verrà inviata una PEC da parte del Responsabile di Misura, dove saranno specificati i motivi di rigetto anche parziale, al fine di eventuali controdeduzioni.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E
AMBIENTALE**

**SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER
L'AGRICOLTURA**

In fase di valutazione degli adattamenti tecnici il soggetto istruttore potrà richiedere ulteriore documentazione, qualora ritenuta necessaria.

Per modificare nel portale AgriOdC il PdC (Fase 3 Compilazione del piano di consulenza) il titolare/legale rappresentante dell'OdC deve accedere alla piattaforma cliccando sul link https://agriodc.regione.puglia.it/cgi-bin/agriodc/fase3pdc/agriodc_fase3pdc.cgi.

Possono modificare il Piano di Consulenza solo gli Organismi di Consulenza che sono stati ammessi al contributo.

Le variazioni (cambio destinatario, cambio consulente e cambio tipologie di consulenza) sono ammissibili solo se:

- a) le stesse non riguardano progetti di consulenza già avviati;
- b) il punteggio finale attribuito post istruttoria non varia a seguito delle modifiche.

Nel portale AgriOdC dovrà essere aggiornato il PdC con gli adattamenti tecnici secondo le indicazioni riportate nei successivi paragrafi e secondo quanto indicato nel Manuale Utente della piattaforma AgriOdC.

Una volta ultimate le variazioni di tutti i progetti di consulenza sarà necessario effettuare la chiusura del PdC effettuando l'upload degli **Allegati 5 bis e 6** firmati digitalmente in formato CADES e generare il nuovo **Allegato 7** "Attestazione invio telematico del Piano di consulenza".

L'Allegato 7, unitamente alla relazione di adattamento tecnico, sottoscritta dal rappresentante legale dell'OdC (**Allegato D** al presente provvedimento) devono essere trasmessi all'indirizzo pec consulenza.psr@pec.rupar.puglia.it.

Si considerano adattamenti tecnici le seguenti variazioni:

- 1. Cambio del destinatario della consulenza;**
- 2. Cambio del consulente tecnico;**
- 3. Cambio della tipologia di consulenza.**

2.1 Cambio del destinatario della consulenza

Il cambio del destinatario della consulenza può avvenire prima dell'avvio del relativo Progetto di Consulenza e a condizione che non venga variato il punteggio conseguito nel principio 1 – "Qualità del progetto in termini di completezza e adeguatezza dello stesso con riferimento agli obiettivi della Sottomisura" dei Criteri di selezione della Sottomisura 2.1 del PSR Puglia 2014-2022.

Si può modificare un destinatario solo se il Progetto di Consulenza ad essa associato non è stato avviato e solo se non si varia:

- la tipologia di destinatario;
- la filiera.

Per ogni Progetto di Consulenza modificato sarà necessario effettuare l'upload degli **Allegati 1bis, 2, 3bis e 4**, firmati digitalmente in formato CADES, generati dalla piattaforma AgriOdC.

Una volta ultimate le variazioni di tutti i Progetti di Consulenza sarà necessario effettuare la chiusura del PdC effettuando l'upload degli **Allegati 5 bis e 6** firmati digitalmente in formato CADES e generare il nuovo **Allegato 7** "Attestazione invio telematico del Piano di consulenza".



L'**Allegato 7**, unitamente alla relazione di adattamento tecnico, sottoscritta dal rappresentante legale dell'OdC (**Allegato D** al presente provvedimento) devono essere trasmessi all'indirizzo pec consulenza.psr@pec.rupar.puglia.it.

2.2 Cambio del consulente tecnico

Il cambio del consulente tecnico può avvenire prima dell'avvio dei Progetti di Consulenza al quale lo stesso è associato e a condizione che non venga variato il punteggio conseguito nel principio 2 – "Adeguatezza e coerenza quanti – qualitativa delle risorse umane impiegate" dei Criteri di selezione della Sottomisura 2.1 del PSR Puglia 2014-2022.

Inoltre, la variazione può avvenire esclusivamente tra consulenti già accreditati nel Registro unico nazionale degli Organismi di Consulenza istituito presso il Ministero delle Politiche Agricole e già inseriti nell'organico dell'Organismo di Consulenza.

I consulenti possono essere sostituiti nel Progetto di Consulenza con:

- a) un nuovo consulente tecnico introdotto nell'organico dell'OdC, ai sensi dell'Avviso pubblico per l'aggiornamento degli Organismi di consulenza aziendale in agricoltura accreditati dalla Regione Puglia (DDS n. 276 del 05/07/2023);
- b) un consulente già presente nel PdC approvato con provvedimento di concessione che non ha raggiunto il numero max di ore consentite di consulenza erogabile (n. 1666 ore equivalenti a n. 60 progetti di consulenza completi);
- c) un consulente già presente nella compagine dell'OdC e non ancora associato a nessun Progetto di Consulenza.

Per le tipologie a) e c) l'OdC riceverà una pec dal Responsabile di Misura con l'indicazione delle utenze per i nuovi consulenti.

Qualora in fase di aggiornamento degli OdC, ai sensi della DDS n. 276 del 05/07/2023, siano stati rimossi dalla compagine dell'OdC uno o più consulenti, eventuali Progetti di Consulenza associati agli stessi risulteranno privi delle informazioni relative al consulente e alle tipologie di consulenza e l'associazione del nuovo consulente alla suddetta categoria di progetti non concorre alla determinazione del limite massimo di Progetti del Piano di consulenza modificabili (10%).

Pertanto, il titolare/legale rappresentante dell'OdC dovrà compilare nuovamente il PdC con le informazioni mancanti e per ogni Progetto di Consulenza modificato sarà necessario effettuare l'upload degli **Allegati 1bis, 2, 3bis e 4**, firmati digitalmente in formato CAdES, generati dalla piattaforma AgriOdC.

Una volta ultimate le variazioni di tutti i Progetti di Consulenza sarà necessario effettuare la chiusura del Piano di consulenza effettuando l'upload degli **Allegati 5 bis e 6** firmati digitalmente in formato CAdES e generare il nuovo **Allegato 7** "Attestazione invio telematico del Piano di consulenza".

L'**Allegato 7**, unitamente alla relazione di adattamento tecnico, sottoscritta dal rappresentante legale dell'OdC (**Allegato D** al presente provvedimento) devono essere trasmessi all'indirizzo pec consulenza.psr@pec.rupar.puglia.it.

2.3 Cambio della tipologia di consulenza

La variazione della **tipologia di consulenza** può avvenire prima dell'avvio del relativo Progetto di Consulenza se non varia il punteggio conseguito nel principio 1 – "Qualità del Piano di consulenza, in termini di



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E
AMBIENTALE**

**SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER
L'AGRICOLTURA**

completezza e adeguatezza dello stesso con riferimento agli obiettivi della sottomisura” dei Criteri di selezione della Sottomisura 2.1 del PSR Puglia 2014-2022.

Per ogni Progetto di Consulenza modificato sarà necessario effettuare l'upload degli **Allegati 1bis, 2, 3bis e 4**, firmati digitalmente in formato CADES, generati dalla piattaforma AgriOdC.

Una volta ultimate le variazioni di tutti i Progetti di consulenza sarà necessario effettuare la chiusura del Piano di consulenza effettuando l'upload degli **Allegati 5 bis e 6** firmati digitalmente in formato CADES e generare il nuovo **Allegato 7** “Attestazione invio telematico del Piano di consulenza”.

L'**Allegato 7**, unitamente alla relazione di adattamento tecnico, sottoscritta dal rappresentante legale dell'OdC (**Allegato D** al presente provvedimento) devono essere trasmessi all'indirizzo pec consulenza.psr@pec.rupar.puglia.it.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E
AMBIENTALE**

**SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER
L'AGRICOLTURA**

ALLEGATO B –

Variante di cambio beneficiario: Piano di consulenza

PSR Puglia 2014-2022 -2. Misura 2 - “Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole”. Sottomisura 2.1 “Sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi di servizi di consulenza”. Avviso approvato con DAG n. 91 del 20/06/2022, pubblicato nel BURP n. 70 del 23/06/2022.

Dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà

(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il/la sottoscritto/a (nome e cognome) _____
nato/a _____ Prov. (___) il _____ residente in
_____ Prov. _____ alla via/piazza _____ n. _____,
legale rappresentante dell’Organismo di Consulenza _____,
con sede in _____ alla Via _____ n. _____
P.Iva _____, in qualità di soggetto richiedente, consapevole delle sanzioni
penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti
(ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità, considerata la DDS n.
_____ presentata dall’OdC _____
CUAA _____, ai sensi dell’avviso pubblico relativo al PSR Puglia 2014/2022 –
Sottomisura 2.1 “Sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi di servizi di consulenza”,
avviso approvato con DAG n. 91 del 20/06/2022, ed ammessa ai benefici con provvedimento di concessione
n. _____ del _____,

DICHIARA

di voler subentrare nell’attuazione del piano di consulenza di seguito specificato:

CODICE UNIVOCO DEL PIANO DI CONSULENZA (P)	
---	--

ELENCO ANALITICO DEI DESTINATARI INCLUSI NEL PIANO DI CONSULENZA						
N.	CUAA	Denominazione azienda	Tipologia di beneficiario	Consulente tecnico associato	Importo richiesto	Codice univoco del Progetto (PR _(N))



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E
AMBIENTALE**

**SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER
L'AGRICOLTURA**

Importo totale piano						

ELENCO ANALITICO DELLE CONSULENZE ATTIVATE NEL PIANO DI CONSULENZA						
Ambito	Tipologia consulenza	di	Tipo	Ambito di applicazione	Codice univoco della tipologia di consulenza (PR_(N)_B/S_(N))	Destinatario N.

L'Organismo di Consulenza
(Titolare/legale rappresentante)

Documento sottoscritto con firma digitale



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E
AMBIENTALE**

**SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER
L'AGRICOLTURA**

**ALLEGATO C –
Dichiarazione di impegni**

PSR Puglia 2014-2022 -2. Misura 2 - “Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole”. Sottomisura 2.1 “Sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi di servizi di consulenza”. Avviso approvato con DAG n. 91 del 20/06/2022, pubblicato nel BURP n. 70 del 23/06/2022.

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà

(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il/la sottoscritto/a (nome e cognome) _____ nato/a _____ Prov. (___) il
_____ residente in _____ Prov. _____ alla via/piazza
_____ n. _____ legale rappresentante dell'Organismo di Consulenza (OdC)
_____, con sede in _____ alla Via _____ n. _____ P.Iva
_____, in qualità di soggetto richiedente, consapevole delle sanzioni penali in
caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi
degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità, considerata la DDS n.
_____ presentata dall'OdC _____ CUA _____ ai
sensi dell'avviso pubblico relativo al PSR Puglia 2014/2022 – Sottomisura 2.1 “Sostegno allo scopo di aiutare
gli aventi diritto ad avvalersi di servizi di consulenza”, avviso approvato con DAG n. 91 del 20/06/2022

DICHIARA

- di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento di concessione in favore dell'OdC _____ al quale si intende subentrare come beneficiario del sostegno e di dividerne e accettarne il contenuto in ogni sua parte.

_____, li _____

Firma del Legale Rappresentante



Il sottoscritto, inoltre, **si impegna**, in caso di esito istruttorio positivo della DdS di Variante di cambio beneficiario, e pena l'esclusione degli aiuti concessi a:

- a) osservare i termini, le modalità di esecuzione delle attività ammissibili, secondo quanto stabilito nell'Avviso Pubblico e quanto previsto dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;
- b) mantenere i requisiti di ammissibilità, previsti dall'Avviso Pubblico, per tutta l'intera durata dell'operazione finanziata;
- c) attivare, prima dell'avvio delle attività ammesse ai benefici e comunque prima del rilascio della prima DdP, un conto corrente dedicato, intestato al soggetto beneficiario. Per conto corrente dedicato si intende un conto corrente bancario o postale intestato al soggetto beneficiario sul quale dovranno transitare le risorse finanziarie erogate;
- d) non richiedere, per le attività ammesse a finanziamento, altri contributi pubblici;
- e) consentire l'accesso agli Enti competenti, in ogni momento e senza restrizioni, ai siti oggetto delle attività finanziate per svolgere i controlli previsti, nonché a tutta la documentazione necessaria ai fini delle medesime verifiche, ai sensi dei Reg. (UE) 1305/2013 e 1306/2013 e relativi Atti delegati e Regolamenti di attuazione, nonché del DPR 445/2000 e s.m.i. ai sensi dell'art. 59 del Reg. UE 1306 del 2013, le domande di aiuto o di pagamento sono respinte qualora un controllo non possa essere effettuato per cause imputabili al Beneficiario o a chi ne fa le veci;
- f) rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. n 81/2008 e s.m.i.;
- g) rispettare tutte le azioni di informazione e comunicazione (es. sito web, poster, targhe, cartelloni) in base a quanto previsto dall'Avviso Pubblico e dalla normativa comunitaria;
- h) collaborare con le competenti autorità per l'espletamento delle attività di istruttoria, controllo e monitoraggio delle DdS, delle DdP e delle fasi di attuazione del progetto;
- i) non produrre false dichiarazioni;
- j) conservare tutti i documenti in forma di originali o di copie autenticate, o in forma elettronica secondo la normativa vigente, nonché ad esibirli in caso di controlli e verifiche svolte dagli uffici preposti;
- k) osservare quanto previsto dall'art. 60 del Reg. UE n.1306/2013 – Clausola di elusione: Fatte salve disposizioni specifiche, i benefici previsti dalla legislazione settoriale agricola non sono concessi alle persone fisiche o giuridiche per le quali sia accertato che hanno creato artificialmente le condizioni richieste per l'ottenimento di tali benefici in contrasto con gli obiettivi di detta legislazione;
- l) comunicare tempestivamente all'Amministrazione regionale eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato nella domanda di sostegno e nel Piano di Consulenza, in particolare in relazione al possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dall'Avviso pubblico;
- m) aggiornare, in caso di variazioni, l'anagrafica, la sede legale e la sede operativa.

_____, li _____

Firma del Legale Rappresentante



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E
AMBIENTALE**

**SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER
L'AGRICOLTURA**

ALLEGATO D –

Relazione di adattamento tecnico

PSR PUGLIA 2014-2022

PSR Puglia 2014-2022 -2. Misura 2 - “Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole”. Sottomisura 2.1 “Sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi di servizi di consulenza”. Avviso approvato con DAG n. 91 del 20/06/2022, pubblicato nel BURP n. 70 del 23/06/2022.

Il sottoscritto

Nome e Cognome	
Nato/a a	
Prov.	
Il	
Codice Fiscale	
Residente a	
Indirizzo e n. civico	
CAP	

in qualità di **titolare/legale rappresentante** dell'Organismo di Consulenza

Ragione / Denominazione sociale	
Sede legale	
Prov.	
Indirizzo e n. civico	
CAP	
P. iva/Codice Fiscale	
E-mail	
PEC	
Telefono	

titolare della DdS n. [barcode DdS], coerentemente con quanto previsto dalla disciplina delle varianti e adattamenti tecnici, comunica che nel Piano di Consulenza approvato [codice univoco Piano di Consulenza] sono stati apportati i seguenti adattamenti tecnici:



Pr.1	ANTE			POST		
Codice univoco del Progetto (PR(N))						
Denominazione azienda						
CUAA						
Tipologia destinatario						
Filiera						
Comparto						
Consulente tecnico associato						
Tipologia di consulenza base	Allegato 1	Forestale	Fuori Allegato	Allegato 1	Forestale	Fuori Allegato
Tipologia di consulenza specialistica	Allegato 1	Forestale	Fuori Allegato	Allegato 1	Forestale	Fuori Allegato
Pr.n	ANTE			POST		
Codice univoco del Progetto (PR(N))						
Denominazione azienda						
CUAA						
Tipologia destinatario						
Filiera						
Comparto						
Consulente tecnico associato						
Tipologia di consulenza base	Allegato 1	Forestale	Fuori Allegato	Allegato 1	Forestale	Fuori Allegato
Tipologia di consulenza specialistica	Allegato 1	Forestale	Fuori Allegato	Allegato 1	Forestale	Fuori Allegato

Aggiungere una tabella per ogni progetto modificato